

Conferenza di Katowice sui cambiamenti climatici (COP 24)

La conferenza COP24 sui cambiamenti climatici, che si terrà a Katowice (Polonia), dal 3 al 14 dicembre 2018 sarà incentrata sulla piena attuazione dell'accordo di Parigi e sulla fase politica del dialogo Talanoa, a sostegno dell'attuazione degli impegni nazionali. In preparazione della COP24 il Parlamento europeo ha presentato interrogazioni alla Commissione europea e al Consiglio. La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) ha presentato una proposta di risoluzione sulla COP24 che sarà votata durante la tornata di ottobre II.

Contesto

La 24ª conferenza delle Parti ([COP24](#)) della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) sarà incentrata sulla piena attuazione dell'[accordo di Parigi](#). La conferenza dovrebbe completare un pacchetto di decisioni sulle modalità di attuazione delle disposizioni dell'accordo di Parigi in una vasta gamma di ambiti, tra i quali trasparenza, adattamento, riduzione delle emissioni, messa a disposizione di finanziamenti, sviluppo delle capacità e tecnologia. La presidenza figiana della COP23 ha avviato il [dialogo Talanoa](#), nell'ambito del quale le parti e i portatori d'interesse si concentrano su questi interrogativi: *A che punto siamo? Dove vogliamo andare? Come ci arriviamo?* La fase politica del dialogo Talanoa, che si svolgerà in occasione della COP24, richiederà ai rappresentanti di alto livello delle Parti di fare il punto degli sforzi collettivi intesi a conseguire gli obiettivi a lungo termine dell'accordo di Parigi, nonché di affrontare la preparazione della prossima fase di contributi stabiliti a livello nazionale. Come emerge da studi quali l'[Emissions gap report](#) (relazione sul divario delle emissioni) delle Nazioni Unite e la relazione speciale [Global warming of 1.5°C](#) (riscaldamento globale di 1,5°C) del gruppo intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici, gli impegni devono essere potenziati, al fine di limitare l'impatto dei cambiamenti climatici sulle persone e gli ecosistemi e conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

L'Unione europea ha svolto un ruolo fondamentale nell'adozione e nella ratifica dell'accordo di Parigi, e si appresta ora a completare la revisione delle sue politiche in materia di clima ed energia per il periodo successivo al 2020, in linea con gli impegni internazionali assunti nel quadro di tale accordo. Inoltre, la Commissione europea predispone attualmente una [strategia](#) per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'UE sul lungo termine, che sarà adottata nel novembre 2018. Le [conclusioni del Consiglio](#) del 9 ottobre 2018 hanno definito il mandato negoziale per la COP24.

Posizione del Parlamento europeo

Per la tornata di ottobre II è prevista la discussione di due interrogazioni orali, nelle quali si chiede quali siano le misure adottate dal Consiglio e dalla Commissione, rispettivamente, per garantire che la COP24 compia passi avanti significativi per quanto riguarda il completamento del programma di lavoro e del codice dell'accordo di Parigi, l'attuazione del dialogo Talanoa e l'incremento della mobilitazione finanziaria per il clima verso l'obiettivo dei 100 miliardi di USD all'anno entro il 2020. Il 10 ottobre 2018 la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) ha approvato una [proposta di risoluzione](#) in cui si sollecita la riduzione a zero delle emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050, il potenziamento dei contributi stabiliti a livello nazionale entro il 2020 e l'incremento, dal 40 % al 55 %, dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030. Il Parlamento europeo prevede di discutere e votare la proposta durante la tornata di ottobre II.

Il Parlamento discuterà inoltre la 14ª riunione della conferenza delle Parti (COP14) della Convenzione sulla diversità biologica, prevista a Sharm-el-Sheikh (Egitto) dal 17 al 29 novembre 2018 e voterà una [proposta di risoluzione](#) che delinea la posizione del Parlamento. Le interrogazioni orali al [Consiglio](#) e alla [Commissione](#) vertono sulle misure, i finanziamenti e i meccanismi volti a conseguire gli attuali obiettivi in

materia di biodiversità, nonché sulla predisposizione del quadro della Convenzione per il periodo successivo al 2020. Il Consiglio ha adottato le sue [conclusioni](#) sulla COP14 il 9 ottobre 2018.

Interrogazioni orali: [O-000089/2018](#) e [O-000090/2018](#). Proposta di risoluzione: [2018/2598\(RSP\)](#). Commissione competente per il merito: ENVI; Relatori: Adina-Ioana Vălean (PPE, Romania), Peter Liese (PPE, Germania), Jo Leinen (S&D, Germania), Gerben-Jan Gerbrandy (ALDE, Paesi Bassi), Estefanía Torres Martínez (GUE/NGL, Spagna), Bas Eickhout (Verts/Ale, Paesi Bassi), Piernicola Pedicini (EFDD, Italia).

